



Bonus ristoranti al via, pubblicato il decreto attuativo dell'incentivo rivolto a ristoranti, pasticcerie e gelaterie per l'acquisto di macchinari e beni strumentali durevoli

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto attuativo, è pronto a partire il [bonus ristoranti](#), il contributo fino a 30.000 euro riconosciuto alle imprese e volto a sostenere le eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano nell'acquisto di macchinari e beni strumentali nuovi.

Termini, modalità di presentazione delle domande saranno definiti **entro 30 giorni dal Ministero**.

Bonus ristoranti, di cosa si tratta

Si tratta di un incentivo rivolto a **ristoranti, pasticcerie e gelaterie** per l'acquisto di macchinari e beni strumentali durevoli. Le regole per l'utilizzo dei 56 milioni di euro stanziati sono contenute nel decreto attuativo del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali [pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 30 agosto 2022](#).

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale pari al **70%** delle spese totali ammissibili, **entro il limite di 30.000 euro** per singola impresa, sostenute per macchinari professionali e beni strumentali all'attività d'impresa, **nuovi di fabbrica**, organici e funzionali e acquistati alle normali condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'impresa.

Bonus ristoranti, a chi spetta: i requisiti

Hanno diritto alle agevolazioni le imprese come **ristoranti, pasticcerie e gelaterie** in possesso dei seguenti requisiti:

- per quelle operanti nel settore identificato dal **codice ATECO 56.10.11** (Ristorazione con somministrazione), essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno 10 anni o in alternativa aver acquistato nei 12 mesi precedenti prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ e prodotti biologici per almeno il 25 per cento degli acquisti totali del periodo;
- per quelle operanti nel settore identificato dal **codice ATECO 56.10.30** (Gelaterie e pasticcerie) e dal codice ATECO 10.71.20 (Produzione di pasticceria fresca), essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese da almeno 10 anni o in alternativa aver acquistato prodotti DOP, IGP, SQNPI e prodotti biologici per almeno il 5 per cento del totale.

Il contributo spetterà alle imprese che:

- sono nel libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria e non sono sottoposte a procedura concorsuale o altra situazione equivalente;
- non sono considerate in difficoltà;
- sono iscritte presso INPS o INAIL e hanno il DURC regolare;
- sono in regola con gli adempimenti fiscali;
- hanno restituito le somme eventualmente dovute in caso di provvedimenti di revoca di agevolazioni;
- non hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

Bonus ristoranti, le spese ammesse (e non ammesse)

Il bonus del 70% fino a 30mila euro può essere usato per le spese sostenute per macchinari professionali e beni strumentali all'attività d'impresa, **nuovi di fabbrica, organici e funzionali** e acquistati alle normali condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'impresa.

I beni acquistati dovranno essere mantenuti nello Stato patrimoniale dell'impresa **per almeno 3 anni** dalla data di concessione del contributo.

Non sono ammesse le spese sostenute prima della presentazione della domanda di contributo, così come quelle relative a componenti o ad esempio pezzi di ricambio, terreni e fabbricati, beni usati e utenze, come quelle di luce e gas.